

Itinerari guidati della durata di un giorno con partenza da Milano

# Pavia si presenta tra risaie e vigneti, garzaie e colline, chiese e castelli

**Riso e vino, garzaie e colline, chiese e castelli. Sono questi i tesori ambientali ed enogastronomici del territorio pavese al centro della strategia di presentazione del territorio lombardo a Expo 2015.**

In particolare, il progetto sviluppato da Provincia e Camera di Commercio intende fare del territorio pavese una sorta di "padiglione" a cielo aperto (come un "fuori Expo"), facilmente raggiungibile dai visitatori di Expo 2015 e percepibile come una destinazione unica con particolare riferimento a tre macro-temi: enogastronomia e food experience, arte & cultura, natura e green – opportunamente miscelati.



Il padiglione pavese si caratterizzerà innanzitutto come: "Padiglione del Riso e delle tipicità pavese", per offrire ai visitatori di Expo un palinsesto di appuntamenti di respiro internazionale centrati sul tema di questo alimento, con una declinazione che ne valorizzi gli abbinamenti possibili con le altre eccellenze enogastronomiche del nostro territorio.

Ci sarà poi il "Padiglione diffuso del Vino", per valorizzare il territorio come luogo di eccellenze enogastronomiche legate alla produzione vitivinicola e di gestione sostenibile ed innovativa del territorio; luogo di eccellenze e di vivere sostenibile, salutare, bello; luogo di percorsi culturali, storici, ambientali/sensoriali, biodiversi.

In parallelo è stata prevista l'organizzazione di itinerari guidati della durata di un giorno con partenza da Milano per il territorio pavese alla scoperta delle bellezze e

dell'enogastronomia locale. Le escursioni, che prevedono la presenza costante di un accompagnatore e di una guida, avranno carattere "esperienziale" e saranno strettamente collegate ai club di prodotto del territorio; l'azione prevede altresì interventi di promozione (ideazione/stampa materiali/ comunicazione on line) in area Expo e sul territorio. Si attraverseranno, per esempio, la Via Romea, i luoghi malaspiniani, il cammino di San Colombano, la via Francigena, la Via del Sale, l'antica ferrovia Voghera-Varzi, oggi Greenway.

Ci sarà spazio anche per il "dietro le quinte": la ricerca, l'industria alimentare, il packaging, la logistica/conservazione...e per "laboratori aperti" dove alcune ricerche di punta nei settori agroalimentare e biomedico- nutraceutico (condotte nell'ambito dell'Università degli Studi di Pavia) verranno presentate a livello divulgativo sia per gli operatori del settore sia per il grande pubblico, anche con il supporto delle imprese coinvolte che contribuiranno con spazi di dimostrazione.

Nell'ambito del progetto, si intende inoltre arricchire, in occasione di Expo, il "padiglione-territorio" attraverso la realizzazione di altri eventi speciali e itinerari: a partire dalla ricerca "Mestiere donna. La storia delle donne in agricoltura" verrà realizzata una mostra multimediale itinerante che racconterà il territorio attraverso le esperienze di vita e lavoro di alcune delle sue protagoniste più autentiche. E ci saranno anche una serie di eventi a carattere enogastronomico e storico, che vedranno protagonista anche la Certosa, in sinergia con gli orari di apertura del monumento.

